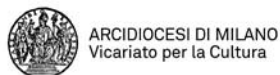


I promotori



Main sponsor



## Chiesa di San Pietro in Gessate

### Relazione Storica

L'intero complesso, chiesa e convento, voluto dall'ordine dei Benedettini di S. Giustina da Padova, fu costruito a partire dalla seconda metà del Quattrocento fuori porta Tosa, e secondo autorevoli studiosi la chiesa fu realizzata su progetto di Guiniforte Solari tra il 1460 e il 1476, e con il contributo finanziario, per la realizzazione della "cappella maggiore" (abside e sagrestia), dei banchieri fiorentini Pigello e Azzareto Portinari. Tra il 1462 e il 1467 per gli stessi banchieri sorgeva in sant' Eustorgio la cappella con gli affreschi di Vincenzo Foppa.

Nel "Liber Notitiae Sanctorum Mediolani" alla fine del secolo XIII risulta che sulla stessa area, esisteva già una chiesa, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, detta "in Glaxiate" di proprietà, con il convento annesso, dell'ordine degli Umiliati. La chiesa fu in parte inglobata nella nuova struttura benedettina, come testimoniato nella cappella Landriani, di fianco all'area presbiterale sul lato sinistro, dove in un affresco riportato alla luce sono raffigurati quattro monaci Umiliati. Ciò avvalorava l'ipotesi formulata dagli studiosi: quando nel 1436 i Benedettini sostituirono gli Umiliati vi fu una ristrutturazione della chiesa e del convento esistenti; in seguito la chiesa fu ampliata dal Solari mantenendo l'orientamento nord-sud mentre le celle e il dormitorio del convento furono oggetto d'importanti lavori nel primo decennio del '500, quando fu costruito anche il chiostro, ora incluso in una moderna costruzione scolastica.

La chiesa quattrocentesca, sorse a croce latina, a tre navate, con il transetto concluso da due absidi semiottagona; quella di sinistra ospita la cappella Grifi. La navata è composta di sette campate rettangolari divise da archi ogivali che nascono da

Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

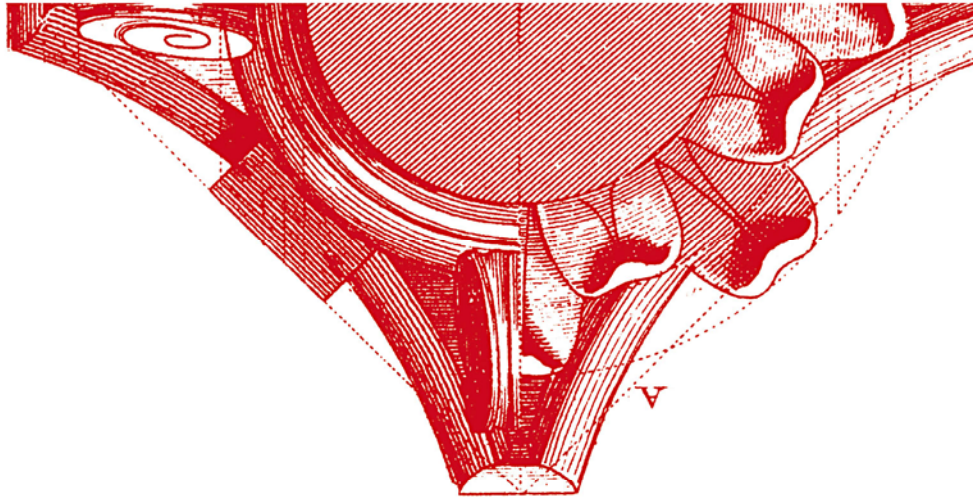
Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



I promotori



Main sponsor



Sponsor



colonne di granito; le volte sono a crociera con costolature in rilievo e chiavi di volta aggettanti.<sup>1</sup>

Le cappelle laterali a “fianco snodato” sono sette per lato, hanno volte ad ombrello e sul lato sinistro, non interessato dai bombardamenti, conservano notevoli opere di pittura del sec.XV.

Gli avvenimenti più importanti che hanno modificato la fisionomia dell’edificio originario, riguardano l’allungamento dell’abside nel 1571 e le modifiche barocche volute dall’abate Giulio Redaelli trasformarono verso il 1640 la zona presbiterale, il campanile e la facciata.

Nel 1912 la facciata, a seguito del concorso indetto nel 1894 dal collegio degli Ingegneri e Architetti e dopo lunghi dibattiti, fu oggetto di un radicale intervento di restauro che cancellò, quasi completamente, la trasformazione barocca.

In occasione del concorso, l’Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti, fece eseguire dei saggi per individuare elementi della struttura e della decorazione originaria. Il concorso, per individuare “i criteri d’indole archeologica ed estetica” di guida allo studio della soluzione da adottare nel restauro, fu vinto dall’arch. Diego Brioschi dopo un attento esame del progetto da parte d’illustri personalità del mondo dell’architettura contemporanea, arch. Luca Beltrami, ing. Cesare Nava.

Il progetto Brioschi, corredato da un’interessante relazione dove sono motivate tutte le scelte progettuali, si avvaleva degli elementi rintracciati durante gli assaggi, e per le parti delle quali non si era reperita documentazione si basava, secondo le teorie del “restauro analogico”, su affinità con edifici coevi ritenuti di “puro stile gotico lombardo”: chiesa di S.Maria Incoronata, S.Bernardino alle Monache, S.Maria delle Grazie, S.Maria della Pace, oratorio di Cascina Olmina.

<sup>1</sup> Da: Bossi F., Brambilla A. “La Chiesa di S.Pietro in Gessate”, Milano 1953, Unione Topografica, p. 4

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

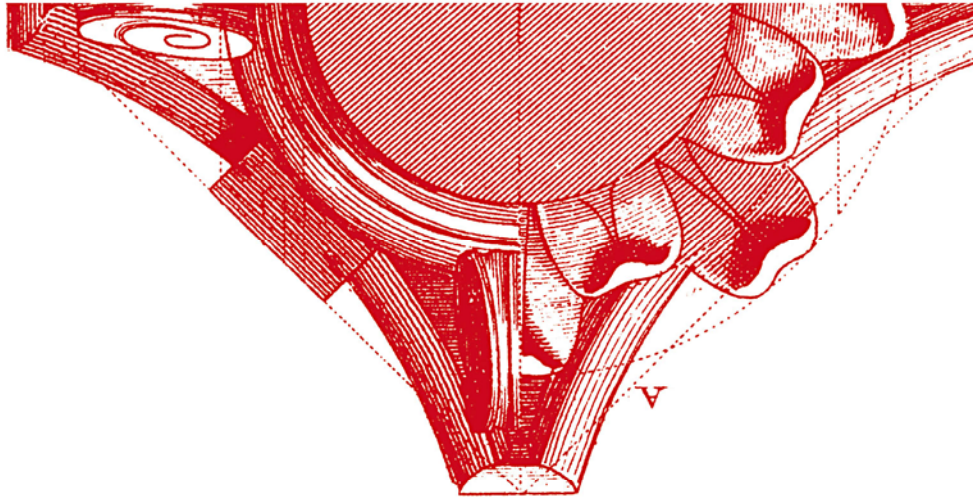
T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)





# Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Main sponsor



Durante un massiccio bombardamento dell'agosto 1943 la chiesa ha subito la distruzione di parte della navata e delle cappelle del lato destro.

“Le cappelle [...] andarono quasi completamente distrutte e gravi danni derivarono a tutta la chiesa. Subito si provvide ad opere provvisorie da parte del Genio Civile. In seguito a cura della Soprintendenza dei Monumenti della Lombardia, con la guida dell'architetto Buttafava le cappelle vennero ricostruite e la chiesa subì un primo fondamentale restauro, si approfittò dell'occasione per togliere quelle soprastrutture barocche che ancora permanevano all'interno [...]. Da ultimo la Soprintendenza ai Monumenti, curando i lavori l'architetto Ballerio, provvide al ripristino della facciata, del fianco del destro della chiesa, ed al restauro completo del campanile che venne riportato all'antica sua forma.

Nella chiesa si conservano importanti opere: Nella CAPPELLA GRIFI: il monumento funebre d'Ambrogio Grifi di Benedetto Briosco e gli affreschi del Butinone e dello Zenale; nella CAPPELLA DI SAN GIOVANNI B affreschi attribuiti al Montorfano e allo Zenale; nella CAPPELLA DI SANT'ANTONIO ABATE (IV° a sinistra) -Affreschi del Montorfano e un polittico dell'inizio del '500, opera di scuola lombarda; nella CAPPELLA DELLA VERGINE: Affreschi di un maestro lombardo della fine del '400; nella CAPPELLA DI SAN MARTINO: Affresco di scuola del Luini.

*Testo a cura di  
Annamaria Navone*

Con il patrocinio di



[www.milanoineicantieridellarte.it](http://www.milanoineicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoineicantieridellarte.it](mailto:info@milanoineicantieridellarte.it)